Dal 18 al 20 marzo

Convegno dei gruppi teatrali di base a Casciana

Nostro servizio

PISA — Si terrà dal 18 al 20 marzo, nella stazione termale di Casciana Terme, il I Convegno nazionale dei gruppi di base teatrali italiani, la cui organizzazione è curata dal Centro per la ricerca e la sperimentazione teatrale di Pontedera, congiuntamente, con l'Associazione nazionale dei critici di teatro, l'Arci, e l'Arteb e con la collaborazione della Regione Toscana, del Teatro Regionale Toscano, dell'Amministrazione provinciale di Pisa, del Comune di Casciana Terme, dell'Azienda di soggiorno, dell'Ente Provinciale del Turismo di Pisa e dell'Istituto internazionale del teatro (Unesco).

Il convegno ha avuto una serie d'incontri del comitato organizzatore con i gruppi teatrali di base delle varie regioni, ed internazionali, quali l'Odin Teatret di Eugenio Barba.

Sulla base delle adesioni già pervenute al comitato organizzatore, si prevede un ampio successo dell'iniziativa, che vuole rappresentare un punto di rilevamento e di riflessione per l'attività futura dei gruppi teatrali di base ed i centri permanenti operanti in Italia. Parteciperanno inoltre alcuni collettivi di base di recente costituzione, i quali, oltre a presentare documentazioni sulla loro attività, effettueranno interventi con spettacoli, mostre e filmati nei vari quartieri di Casciana.

Fra le presenze già assicurate, possiamo dire che ci saranno quelle di numerosi studiosi e critici del teatro, amministratori pubblici e uomini politici, nonché di un gruppo di operatori teatrali provenienti dall'America latina, dalla Spagna, dalla Danimarca, dalla Francia, ecc., citeremo a questo proposito Buenaventura, Boal, Barba.

I lavori prevedono una serie di relazioni teorico-pratiche da parte di sei gruppi teatrali di base. Parteciperà l'assessore regionale alla Cultura della Toscana, Luciano Tassinari, del presidente del Teatro Regionale Toscano, Mario Sperenza, del presidente dell'Associazione nazionale critici di teatro, Roberto De Monticelli di Marcella Di Fabrizio a nome dell'Arci Nazionale; oltre ad una tavola rotonda sulle relazioni svolte.

Tre commissioni di studio affronteranno altrettanti argomenti centrali: formazione e qualificazione professionale dei gruppi di base; gruppi teatrali di base e politica culturale degli Enti locali e delle istituzioni culturali; proposta di legge sulle attività di base e la tutela del gruppo teatrale di base.

Il tutto poi sarà discusso i lavori del Convegno si svolgono a Casciana e nella zona delle Colline Pisane. Spettacoli dei gruppi presenti, vuol sottolineare lo stretto legame dell'incontro al momento di collegamento tra i problemi del teatro e quelli delle istituzioni e della società e con una manifestazione rivolta agli addetti ai lavori.

Ivo Ferrucci

Corsi corali e lezioni-concerto alla Filarmonica

ROMA — Da domani a sabato si svolgerà presso l'Accademia filarmonica romana un corso di direzione corale tenuto da Mario Cagnetta, direttore del coro Madrigalisti di Bucarest, uno dei più celebri cori polifonici [illegible] Corso che vorranno [illegible] a corsi avranno a [illegible] Corso [illegible] Coro [illegible] dei Filarmonici diretti da Pablo Casals, Zoltan Kodaly e Pierre Monteux. Il Sestetto Filarmonico diretto da Piero Cavallo [illegible] Orfeo [illegible]

Sempre [illegible] programma quattro [illegible] concerto si Pietro [illegible] dirette dal maestro Bruno Cagli. La prima [illegible] concerto si svolgerà questa mattina.

Si è chiuso il XXVII Festival

Poche emozioni nella serata finale a Sanremo

La vittoria degli «Homo sapiens» con «Bella da morire» — Modeste esibizioni degli ospiti

Nostro servizio

SANREMO — Anche il XXVII Festival della Canzone di Sanremo è passato, archiviato, agli archivi: con la vittoria degli «Homo sapiens» un complesso toscano che aveva presentato la canzone «Bella da morire». Al secondo posto si erano piazzati i Cugini di campagna, seguiti da «Sunny California». Naturalmente si era avuto un [illegible] di dieci fra i dodici concorrenti, con un modesto pizzico di *suspense*: sarebbe stato una finale rosa o non invece verde o magari addirittura giallo?

Questi, infatti, erano i tre colori corrispondenti ad altrettanti pulsanti che i ventiquattro giurati avevano a loro disposizione per votare i tre brani: Piccola *suspense* e grossi sorrisi, e se ci fosse stato un *ex aequo*? L'ipotesi si garantiva di riascoltare due canzoni per la quarta volta nel corso della stessa serata. L'*ex aequo* suonava come un'eresia anche per i dotati di più generosa e buona volontà.

Va bene la gara, vanno bene i cosiddetti *chiag di domani*, vanno bene Daniela Davoli e gli Homo Sapiens o i Matia Bazar, ma l'abitudine vuole la sua parte, e così il gran finale di Jerry Adriston è stato rinviato di un'ora, domani. Gente non da poco, perché sa Barry White sia John Miles sono delle *redette* internazionali. Peccato, però, che neppure uno di loro, fra questi, non di cassetta, che, oltre al successo, avesse qualcosa di vero da dire.

White ha risolto parecchi dei problemi che assillano un afroamericano vendendo un *funky* sapientemente plastificato, mentre Miles si maschera, con debiti aggiornamenti, in una tradizione britannica fiancheggiatrice del *pop* di consumo, il cui archetipo è stato Tom Jones.

Naturalmente John Miles, un giovanotto esile e biondo, e dal meno pittoresco di Barry White, non sfoggia un suo fianco, alla moda corrente dianel, alle dita e un [illegible] di legno [illegible] dice, rispondendo alle domande nel corso della conferenza stampa. Domande che hanno tenuto in ossequio alle regole delle *pubblic relations*, sono risultate più scolastiche. La pratica dell'incontro con la *star* inglese è inutile, appiattendo che *Stranger in the city*, cioè Straniero in città, titolo del suo ultimo LP, è una canzone nata dal fatto che Miles e i suoi collaboratori musicali arrivarono a Londra da un paesino.

Anche le voci [illegible] sono venute a dar lustro alla chiusura del XXVII Festival: come Ivo Zanicchi, a ricordare tempi più felici per lei e per Sanremo come Wess Dori Ghezzi, o Massimo e Gianni Cabbar Domenico Modugno, con coro di bambini e una canzone sul palcoscenico, *Il vecchietto*, che è [illegible] per sino [illegible] e [illegible] di questo strano [illegible] Stavolta Modugno ha voluto mescolare il grottesco con i patetici creando così [illegible] sono [illegible] la voltarella. Questa forza falsa camuffata di popolaresco e di offesa che non [illegible] tempo della canzone.

Sanremo ha chiuso i battenti e, come sempre, da qualcuno [illegible] a questa parte, resta [illegible] Eppure? Eppure [illegible] Festival si fa Ma come? Semplice che ogni altro evento [illegible] deve essere [illegible] per sempre il nascito. La storia del Festival è una storia di regressi [illegible] Perché non [illegible] presente, a che [illegible] del mondo [illegible] predotto immediato con [illegible] Gara [illegible] Sanremo [illegible] Sanremo [illegible] Le questo quadro [illegible] non potrebbe [illegible] Premio Tenco [illegible] Ciampi [illegible] cantautori?

Sarebbe da modificare [illegible] aria nuova, anche se non così pura come [illegible] della canzone, [illegible] Cilindri [illegible] vendendo pantaloni, come ha fatto anche ieri al Festival, stavolta con un [illegible] razione con Roberto Bravo un disco, lui dice, da vendersi in farmacia!

Poco in linea con la cologna metaforica era risultata la mattinata la formula di scelta della giuria: una casa postale, e quindi interessata a far vincere il Festival alla sua cantante, si era accaparrata un cospicuo numero di biglietti. Così da ventiquattro i giurati spettatori sono stati ridotti a sedici, gli altri nove sono stati sorteggiati, dallo elenco telefonico.

Daniele Ionio

Documentario polacco primo a Saint Vincent

SAINT VINCENT — Il Polacco *Zaciosem*, cortometraggio a soggetto di Bianco e Nero del regista Piotr Andrzejew, ha vinto lo «Scambio di dizegno» assegnato dalla giuria internazionale del Premio Cortometraggio, e [illegible] cinematografica [illegible] Saint Vincent. Al secondo posto si è piazzato [illegible] *L'Etude s'brouille*, del francese [illegible] del più volte premiato [illegible] Ivan Kharg [illegible] la [illegible] della Sabbia.

Carlo Di Carlo gira «Per questa notte»

La coscienza in stato d'assedio

Dal romanzo omonimo di Juan Carlos Onetti, un film che descrive i drammi individuali dei cospiratori di una rivoluzione fallita

ROMA — Tratto dal romanzo omonimo dello scrittore uruguaiano Juan Carlos Onetti, *Per questa notte* è il primo vero, azzeccato lungometraggio del cinema italiano di Carlo Di Carlo, [illegible] collaborazione di Pasolini, e di Antonio [illegible] documentari *La messa è finita*, *Atto senza parole 2*, da Beckett, 1967) e di [illegible] dalla durata [illegible] di questa esagerazione. E' [illegible] a [illegible] modo, come [illegible] Fellini (da *A proposito di Gradiva* a *Gradiva degli sposi*) almeno. Alla [illegible] gli spettatori hanno apparato con [illegible] e [illegible] [illegible]

ag. sa

Teatro

Lola performance

Nei giornali si parla di *Lola performance*. Si tratta [illegible] teatrino, a Beat 72, [illegible] *Lola Lola* [illegible] Comunque, [illegible] personaggio dell'*Angelo azzurro* e la sua interpretazione Marlene Dietrich, non [illegible] trano. C'è invece Lucia Vasilico, in tenuta [illegible] e balinese [illegible] prima, tutto corpo e calze di lana, con grandi occhiali neri, su un [illegible] celeste, sotto un ombrellone rosa, sopra una pedana [illegible] in pendenza, rischiarata da fari che simulano il sole del [illegible] Sahara.

Senza alcun [illegible] spesso agitandosi, [illegible] di [illegible] [illegible] necchia, e poi via via sparsi attorno, brani di lettere, [illegible] comune, in breve, la figura invisibile dell'oro autore [illegible] zo muto immaco [illegible] i suoi sfozi, alla diletta, [illegible] mipote [illegible] chiama Ofelia studia danza, e [illegible] con [illegible] mai, come [illegible] proprio del [illegible] d. [illegible] medici, preti, [illegible] [illegible] immediato e [illegible] di [illegible] [illegible] di sopravvivenza.

La [illegible] di quando in quando, [illegible] impressioni: gesti [illegible] allarme. [illegible] Ofelia [illegible] un [illegible] Ottavio, [illegible] quello [illegible] che [illegible] di perdersi. Alla fine, [illegible] lunga sulla sedia [illegible] dormiva [illegible] callata [illegible] more di mare. [illegible] essere, di [illegible] [illegible] [illegible] grande [illegible] [illegible] [illegible]